

sumato. Inizialmente sono planctofaghe. La crescita è piuttosto lenta e la maturità sessuale viene raggiunta solo verso il decimo anno, ad una lunghezza di circa 20 cm. Nei luoghi più favorevoli (Mar d'Azov), l'abramide raggiunge la maturità e una lunghezza di 20 cm già a 3-4 anni (35 cm dopo 8-20 anni). I pesci di oltre 1 kg hanno carne abbastanza saporita.

#### ABRAMIDE DEL DANUBIO

*Abramis sapa (Pallas)*

Caratteri distintivi: simile all'abramide comune. Corpo molto compresso. Muso ottuso ed arcuato, mandibola inserita un po' in basso e occhi grandi. Pinna anale con 41-48 raggi, più lunga che nell'abramide comune. Lobo inferiore della pinna caudale più lungo di quello superiore. 49-52 squame lungo la linea laterale.

Dimensioni: comunemente 15-20 cm di lunghezza, raramente 30. È un pesce di fondo, gregario, che vive principalmente nei fiumi. Nella regione del Mar Nero è pesce migratore, che si nutre nelle acque salmastre, ma si riproduce e sverna nel corso inferiore dei fiumi.

Il cibo è costituito da piccoli molluschi lamelibranchi, gamberetti d'acqua dolce e larve di zanzare.

La deposizione ha luogo in aprile-maggio. I maschi si ricoprono di tubercoli nuziali, sul capo, sul tronco e sulla superficie interna delle pinne pettorali e ventrali. Le uova vengono deposte in acqua corrente ricca di vegetazione: il loro numero varia dalle 8.000 alle 42.000 nelle regioni del Mar Nero (con un massimo di circa 150.000). Cresce più lentamente dell'abramide comune. La carne, piena di lisce, è piuttosto grassa nel periodo autunnale. (Bent J. Muus — Preben Dahlström, 1979)

Federico Jelli

#### La pesca della Breme

Abbiamo chiesto a Milo, forse il più francese dei pescatori nostrani, alcune delucidazioni sulla breme e sui gardon di recente immessi nelle acque toscane.

«Siamo stati proprio bravi, senza falsa modestia — ha detto Colombo — a vincere il Mondiale perché abbiamo sempre avuto da insidiare dei pesci che non conosciamo. Siamo gli unici che quando andiamo a pescare all'estero, dobbiamo prendere i pesci che non abbiamo mai preso durante l'anno e questa è una cosa veramente paradossale e assurda. Qualcuno per fortuna ci ha pensato e credo che ormai il dado sia tratto ed a breve termine avremo questi pesci in molti campi di gara in Italia.

La breme è un pesce che va a branchi, ama mangiare sul fondo e quindi l'esca vi deve essere sempre rigorosamente appoggiata. Chiaramente in caso di corrente, deve esserci una trattenuta molto accurata.

I tedeschi pescano, a volte, addirittura con il piombo appoggiato a terra e il galleggiante

fuori dell'acqua in caso di corrente esagerata.

È un pesce che adora, come ingrediente base in pastura, il pane bianco, non vuole il pane tostato e predilige una pastura molto dolce, inoltre è molto schizzinoso e quindi ritengo che lo sterco di piccione sia assolutamente da scartare così come tutti gli ingredienti di sapore pungente o salato. Anche componenti melassati sono senza dubbio da consigliare, ma ribadisco che il pane bianco è fondamentale. Naturalmente è un pesce ghiottissimo di fouilles, ma non disdegna assolutamente l'utilizzo del caster, non sputa sul pinkies ed infine i pezzi più grossi si catturano con il lombrico. Non è un pesce estremamente sospettoso, diciamo che se dobbiamo considerare la difficoltà che c'è tra la pesca della breme e quella del gardon, possiamo senz'altro asserire che la breme si può tranquillamente insidiare con il filo dello 0,10, mentre il gardon si pesca solo con fili dello 0,08 o anche più sottili.

È importante che la pasturazione sia fatta in modo molto preciso e che, come ho già detto, l'esca stia rigorosamente sul fondo dove la breme grufola continuamente come un maialino. Mi auguro che questi pesci abbiano un grosso successo riproduttivo nelle nostre acque che non vedo diverse da quelle della Svizzera, della Francia o di tutti gli altri paesi europei nei quali sono presenti. Il fatto di avere immesso breme e gardon nelle nostre acque darà sicuramente un ulteriore impulso alla tecnica ed un rinnovamento per tentare di capirli e sarà un bene infine, per il mercato della pesca in generale.

Ancora Chines impegnato quest'inverno in una pescata in Serchio, per rendersi conto della distribuzione e della acclimatazione di questi pesci. A qualche mese di distanza, in Serchio queste due specie, dimostrano di poter convivere tranquillamente con gli altri ciprinidi presenti nel fiume toscano.



#### L'opinione di Carlo Chines

Come dimostrano le foto documentative del nostro articolo, fino a quest'inverno bremes e gardons erano presenti in Serchio. Un'operazione voluta da Lucca che non a caso nel campo della pesca sportiva nazionale e toscana è sempre stata all'avanguardia. Ovvio che il primo ad essere felice di

questa situazione e dell'iniziativa presa anche con l'intelligente concorso della sezione provinciale FIPS lucchese, sia stato Carlo Chines, commissario tecnico della Nazionale Italiana di pesca al colpo. A Carlo Chines abbiamo chiesto:

— Sei soddisfatto della presenza di questi pesci in Serchio?

— È evidente che lo sia, perché si viene a colmare a livello sportivo e agonistico la più grave lacuna che avevamo in Italia rispetto ai pescatori d'Oltralpe. È noto infatti che questi pesci hanno un comportamento del tutto particolare e che sono decisamente adatti per l'agonismo, essendo sensibilissimi alla pasturazione di fondo. Di conseguenza vengono attratti solo da quei pescatori in grado di gestire meglio il loro picchetto. Normalmente si distribuiscono in modo uniforme nel campo di gara e devono essere adescati con montature estremamente sofisticate, soprattutto dopo il loro ambientamento nelle nostre acque. Rispondono di conseguenza alle caratteristiche che si richiedono ad un pesce adatto alla pesca agonistica.

— Qual è attualmente la distribuzione e la pescosità di questi pesci in Serchio?

— È una valutazione che faremo meglio dopo l'inverno, valutando cioè l'adattamento e la riproduzione delle due specie. Al momento il pesce è abbastanza distribuito e soprattutto sta dimostrando di convivere in perfetta armonia con i pesci indigeni e cioè barbi, cavedani, triotti ecc.

— Ritieni che il Serchio possa diventare il campo gara ideale per la preparazione della Nazionale?

— Direi di sì, certamente parte con un grosso vantaggio rispetto agli altri campi gara, anche se dovremo prima fare delle verifiche e collaudi. Tra l'altro proprio in questi giorni sono in corso dei lavori realizzati dalla FIPS con il supporto degli Enti Locali, per la sistemazione di vari tratti di sponda.

Tutto questo servirà a realizzare un campo agibile e uniforme, con una capienza per 400-500 concorrenti, anche nella prospettiva di utilizzarlo per l'attività ad alto livello, come del resto è nelle mie speranze.

# HYDRARIA STAR

PRODUZIONE REGLASS

ROBERTO TRABUCCO  
Campione del mondo '86  
a Squadre

**"VINCERE È UNA QUESTIONE D'ESPERIENZA, D'ISTINTO E D'HYDRA STAR."**

Hydra Star - Trabucco Reglass è una canna eccezionale: realizzata in KEVLAR-ALTO MODULO, ha un'azione ferma e più dolce in punta che le consente una ferrata rapida e sicura in qualsiasi condizione di pesca.

Hydra Star, è disponibile anche nelle versioni per mulinello (\*).



**REGLASS - TRABUCCO : HYDRA STAR**  
**L'esperienza di un campione**

m. 5,00\* - m. 6,00\* - m. 7,00\* - m. 8,00 - m. 9,00 - m. 10,00